

Pozzetto al trofeo Aido

GARDONE

Cresce di anno in anno l'interesse per il Trofeo Aido Monica Giovanelli - Gran Premio Annalisa Gnutti, la gara di regolarità classica per auto storiche in programma il 25 settembre con partenza da Gardone.

Giunta all'ottava edizione, la competizione si inserisce nell'ambito delle ini-

ziative per il 45° "Settembre inzinese" e si caratterizza per il forte messaggio di solidarietà di cui è promotrice: sensibilizzare alla donazione degli organi.

Il percorso di quest'anno è di circa 230 chilometri e prevede 5 controlli orari e 27 prove cronometrate con passaggi in Valle Trompia, Franciacorta e Valle Sabbia. A conferma

dell'apprezzamento del lavoro svolto dagli enti promotori, ossia la Provincia di Brescia e il Gruppo Aido di Gardone, sono ben 137 le vetture costruite fino al 1961 ammesse alla partenza.

Tra i partecipanti spiccano i nomi dei migliori regolaristi italiani come Giuliano Canè (Aston Martin Le Mans), Bruno Perno (Fiat 750 Coupé Vignale), Fabio Salvinelli (Fiat 508 S Coppa Oro), Valerio Bocelli (Panhard X85 Sport), ma anche l'italo argentino Claudio Scalis (Aston Martin Le Mans).

Il Museo Storico Alfa Romeo di Arese ha iscritto nuovamente il vincitore della scorsa edizione Luciano Viaro (numero 18) sempre in coppia con la navigatrice non vedente Alessandra Inverardi, questa volta con una Alfa Romeo 6C 1500 del 1928. La stessa vettura con la quale il forte pilota ha vinto la Mille Miglia 2005: Viaro non nasconde di puntare ad una doppia vittoria in terra bresciana nello stesso anno.

Con particolare soddisfazione gli organizzatori hanno ricevuto anche l'iscrizione dell'attore e comico Renato Pozzetto (n° 95, Lancia Aurelia B24 del 1955), mentre al numero 88 su una Ace AC Bristol del 1955 è stato inserito il pluricampione del Mondo di motociclismo Giacomo Agostini che, compatibilmente con precedenti impegni, cercherà di essere al via visto il fine benefico della corsa.

Fedelissimo della manifestazione anche Ugo Gusalli Beretta, presidente della società Beretta Armi, che con il n° 96 piloterà una Porsche 550 RS del 1955. I nomi illustri non si fermano qui: al n° 65 si trova il presidente dell'Associazione Industriale Bresciana Franco Tamburini (Bmw 328 S); al n° 37 il past president Aldo Bonomi; al numero 31 su una Triumph TR3 il presidente dell'Adi Brescia Giacomo Bontempi.

Come sempre di grande interesse storico le vetture (Bugatti, Ferrari, Osca, Maserati, Aston Martin, Jaguar, Alfa Romeo, Porsche, Conrero): se ci sarà una bella giornata di sole è garantita a questo appuntamento benefico la partecipazione di un gran numero di appassionati.